ABBONAMENTI Italia e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 125 - Sem. L. 65 - Trim. Lire 35 - Con ediz. del lunedì: Anno L. 145 - Sem. L. 75 - Trim. L. 40 — Estero: Anno L. 210 - Sem. L. 110 - Trim. L. 60. Con ediz. del lunedì: Anno L. 245 - Sem. L. 125 - Trim. L. 65. Un numero cent. 50. Arretr. L. 1. Direz. Redaz. e Amm.: via Carducci 7. Tel. 1-15 e 8.60. Spedizione in abb. postale.

Il Popolo del Friuli

« COL DUCE E PER IL DUCE »

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
Anno di fondazione (Giornale di Udine) 1866

PUBBLICITÀ: Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 2. Finanziari, giudiziari, concorsi, aste, comunicati, sentenze, Lire 3. Necrologie Lire 2 (compartecipazione al lutto Lire 15). Cronache, nozze, onorificenze, lauree ecc. Lire 5 - Economici vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 g, telefono 9-50 - MILANO, via Virgilio 10. Telefono [illegible]

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIV — N. 40

Sabato 17 febbraio 1945 XXIII

Irrigidita resistenza germanica nei varî scacchieri di guerra

La guarnigione di Schowen ricaccia in mare il nemico che tenta uno sbarco

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 16 febbraio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Altri gruppi del presidio di Budapest si sono aperti la via alle nostre linee. Violenti attacchi dei bolscevichi nella Slovacchia hanno portato ai due lati della strada Losonc-Altsohl ad infiltrazioni locali che sono state bloccate.

Nella Bassa Slesia la nostra resistenza si è irrigidita cosicchè il nemico ha potuto ieri allargare solo lievemente la sua zona di infiltrazione. Violenti contrattacchi a sud-ovest di Breslavia, ad ovest di Bunzlau e ai due lati di Sagan sono falliti. Nella parte meridionale della Pomerania il collegamento temporaneamente perduto con i nostri capisaldi di Bahn e Arnswald è stato ristabilito.

Nella Prussia occidentale è continuata indiminuita la pressione nemica tra Landeck e Graudenz.

Nel corso di duri combattimenti difensivi l'avversario è potuto penetrare a Konitz e Tuchel.

Nella Prussia orientale sono stati sventati nuovi tentativi di sfondamento dell'avversario dopo ileri guadagni di terreno a sud di Braunsberg, ad est di Mehlsack e presso Zinten.

In duri combattimenti sono stati qui distrutti 61 carri armati.

In Olanda forze nemiche hanno tentato di sbarcare sull'isola di Schawen. Esse sono state ricacciate in mare dalla guarnigione. Nella battaglia tra il Basso Reno e la Mosa le nostre truppe hanno conseguito un nuovo successo difensivo. Tutti gli attacchi inglesi condotti con epicentro sulla strada Kleve-Kalkar sono stati sbaragliati. Più a sud l'avversario, che ha attaccato vanamente fino a otto volte, ha subito gravissime perdite.

Anche sul margine meridionale del Reichswald il nemico è stato respinto. Attacchi degli americani dalla loro testa di ponte tra Wallendorf e Echternach sono rimasti senza successi degni di nota o sono stati sbaragliati già all'inizio.

A sud-est di Remich, sulla Mosella, l'attività locale si è di nuovo rafforzata. Nostri contrattacchi hanno ricacciato indietro il nemico temporaneamente infiltratosi nelle nostre fortificazioni.

Nella mattinata di ieri reparti del 15° Corpo d'Armata americano sono passati all'attacco tra Saargemünd e i Bassi Vosgi dopo una rilevante preparazione di artiglieria. A sud di Liestruck essi sono stati ricacciati in contrattacco. Più ad est i combattimenti sono ancora in corso.

In Croazia viene continuato il rastrellamento del massiccio di Papuk dalle bande disperse.

Bombardieri nord-americani hanno continuato nella giornata di ieri i loro attacchi terroristici nella Germania centrale e sud-orientale. Danni si sono avuti soprattutto a Magdeburgo, Cottbusch e Vienna.

Londra si trova sempre sotto il nostro fuoco di rappresaglia.

La dura lotta

BERLINO, 16 febbraio.

Tra i Beskidi occidentali e la zona industriale dell'Alta Slesia i sovietici, dopo aver fatto affluire rinforzi, hanno continuato i loro tentativi di sfondamento con forze concentriche e con l'appoggio di carri armati. Essi hanno subito alte sanguinose perdite ed hanno dovuto ritirarsi in disordine ad ovest di Saybush.

Nella zona di combattimento della Bassa Slesia il comando sovietico sembra essere deciso ad aprire l'attacco da tutte le parti contro la cintura difensiva esterna di Breslavia. Numerose puntate da est e da ovest sono state l'introduzione dell'imminente battaglia per la capitale slesiana. Ad occidente della zona di sicurezza rilevanti forze corazzate sovietiche, dopo violento fuoco tambureggiante, sono potute penetrare a Klettendorf. Tra Bunzlau e Sagan i sovietici hanno saggiato il terreno soltanto con forze di ricognizione. A nord di Sorau i bolscevichi sono riusciti con il forte appoggio di carri armati a infrangere lo sbarramento tedesco e a collegarsi temporaneamente con le punte di carri armati penetrate più ad ovest. Dopo la comparsa di truppe di rincalzo sul campo di battaglia le truppe tedesche hanno nuovamente chiuso lo stretto corridoio. I reparti sovietici rimasti tagliati fuori sono stati attaccati dal nord e ricacciati da Sommerfolde. Attacchi sovietici presso Glogau sono rimasti senza successo. Ai due lati della strada Lucenec-Altsohl rilevanti forze sovietiche di fanteria hanno nuovamente attaccato le alture tedesco-ungheresi. Reparti sovietici infiltratisi sono stati prontamente rigettati in contrattacco e dopo dura lotta le truppe tedesche hanno abbandonato due punti d'appoggio.

I due epicentri dell'accanita battaglia difensiva nella Prussia orientale alla quale partecipano da ambo le parti decine di migliaia di soldati si sono trovati lungo l'autostrada a sud di Braunsberg nonchè ai due lati di Zinten. Una crisi verificatasi dopo la penetrazione di un rilevante gruppo di combattimento sovietico dalla zona di Wormditt, è stata dominata da un energico contrattacco sferrato dai granatieri della Prussia Orientale. Tutti gli altri attacchi sovietici sono terminati con un fallimento.

A sud di Zinten truppe tedesche sono entrate verso le ore meridiane vuovamente in azione, hanno annientato in duri combattimenti tra i boschi rilevanti gruppi sovietici ed hanno accerchiato la stazione ferroviaria di Zinten contro la tenace difesa dei bolscevichi. A nord di Zinten la pressione sovietica si è affievolita dopo la distruzione di quarantanove carri armati dei settantacinque attaccanti.

Davanti a Königsberg i bolscevichi concentrano rilevanti formazioni.

In Curlandia le truppe tedesche ad ovest di Libau hanno ripreso nuovamente l'iniziativa e riconquistato il terreno andato perduto il giorno precedente. La vecchia linea principale di combattimento è stata quasi ovunque nuovamente raggiunta e occupata.

Nella notte sul giovedì gli inglesi hanno tentato di sbarcare sull'isola Schawen. Essi sono stati però ricacciati dal fuoco tedesco ed hanno abbandonato armi e materiale. Tra il Basso Reno e la Mosa le truppe tedesche hanno conseguito anche giovedì un nuovo successo difensivo. L'epicentro dei combattimenti si è trovato a sud-est ed a sud della strada Kleve-Kalkar. Dopo forte preparazione d'artiglieria il nemico è passato all'attacco con l'appoggio di carri armati. Tutti questi attacchi però sono stati sbaragliati o bloccati dall'efficacissimo sbarramento dell'artiglieria tedesca. Temporaneamente piccole infiltrazioni sono state rapidamente eliminate.

Pure violenti sono stati gli attacchi degli anglo-canadesi a sud-est di Gennep. Anche questi sono stati tutti respinti. Nei combattimenti d'artiglieria che hanno accompagnato questi scontri batterie pesanti tedesche hanno ridotto al silenzio numerosi cannoni britannici.

Sull'Eifel nevoso l'attività si è ancora limitata a duelli di artiglieria. A Prüm le truppe tedesche mantengono ancora parte della città. Nel settore Our-Saar gli americani stanno riordinando i loro reparti. Nella zona di Echternach si sono svolti combattimenti tra i fortini mentre sullo sbarramento di Orscholz gli americani hanno tentato di passare la Mosella a nord di Remich. Questi tentativi sono stati soffocati già dall'artiglieria germanica.

Ai due lati di Saargemünd il nemico è passato all'attacco con due reggimenti ed una cinquantina di carri armati riuscendo a penetrare a Rimlingen dove si sono svolti duri combattimenti.

In Alsazia il tentativo americano di penetrare a Hagenau è stato sventato. Dal resto dell'Alsazia non viene segnalata attività di importanza.

Gli eroici difensori di Budapest cominciano ad affluire alle linee tedesche

BERLINO, 16 febbraio.

Come già abbiamo potuto riferire ulteriori aliquote del presidio ungaro-tedesco sono arrivate nelle linee germaniche con i loro comandanti. Essi hanno potuto portare seco perfino una parte delle loro armi pesanti sebbene mancassero loro completamente le munizioni.

Per quasi due mesi il presidio tedesco-ungherese di Budapest ha tenuto la città contro l'assalto delle masse sovietiche. Esso è stato accerchiato alla vigilia di Natale e con la sua tenace resistenza ha agganciato non soltanto rilevanti forze di carri armati e di fanteria, ma anche numerose formazioni speciali dei bolscevichi.

I difensori di Budapest hanno in modo decisivo contribuito all'agganciamento dell'ala meridionale sovietica. Per gli più i quartieri di Budapest, con la loro difesa attiva, hanno distrutto interi reggimenti sovietici e centinaia di carri armati, di cannoni e di altre armi pesanti. Allorchè l'avversario è stato chiuso, essi hanno combattuto in un primo tempo per ogni avamposto e per ogni sobborgo, poi per ogni strada, per ogni casa e letteralmente per ogni abitazione e per ogni stanza e, quando i sovietici durante il giorno operavano delle infiltrazioni, le eliminavano nuovamente in duri combattimenti. L'anello attorno ai difensori divenne di settimana in settimana sempre più stretto.

Il rifornimento dall'aria, a causa delle pessime condizioni atmosferiche, sempre più difficile. Per di più il rigido inverno ha facilitato ai sovietici la traversata oltre il Danubio.

Appena quando l'ala occidentale del castello era in preda alle fiamme, ed una notevole parte delle riserve di munizioni era saltata in aria, il presidio, secondo gli ordini ricevuti, ha intrapreso un attacco di sorpresa per aprirsi la via d'uscita.

Già alla sera dello stesso giorno le prime unità erano arrivate nelle posizioni tedesche.

Tentativi di fuga dai campi di prigionieri americani

STOCCOLMA, 16 febbraio.

Si ha da Washington che il generale Lorch ha dichiarato che dal 2 febbraio nei campi di prigionieri negli Stati Uniti si sono verificati 126 tentativi di fuga di cui solo quattordici riusciti. Trentacinque prigionieri sono rimasti uccisi mentre tentavano di fuggire.

Un libro nero sui crimini commessi in Grecia dai comunisti

GINEVRA, 16 febbraio.

Secondo una notizia da Atene il governo greco pubblicherà un libro nero sui crimini commessi durante la ribellione comunista.

I «corretti» sovietici

BERLINO, 16 febbraio.

I nuovi tentativi fatti dai giornali inglesi col riportare corrispondenze dai territori occupati dai sovietici, le quali dieno l'impressione che i soldati sovietici si comportino molto disciplinatamente nei territori occupati vengono confutati da nuovi fatti.

Nella loro avanzata nella Bassa Slesia a sud di Liegnitz, i soldati rossi poterono penetrare temporaneamente nella tenuta dei principi Bluecher. Il mausoleo nel quale si trovava il sarcofago del maresciallo principe Bluecher che dal popolo veniva comunemente chiamato «Maresciallo Avanti», venne violato come quello dei suoi congiunti e tutte le cose preziose trovate vennero asportate.

Perfino l'uniforme del maresciallo morto venne strappata e tutte le decorazioni rubate.

Si fa notare a questo proposito che allorchè le truppe tedesche durante la campagna del 1939 entrarono a Cracovia, deposero sulla tomba del maresciallo Pilsudsky una corona e raddoppiarono la guardia d'onore.

Il proseguimento delle contromisure all'Est consentirà alle forze del Reich di passare all'urto decisivo

BERLINO, 16 febbraio.

Il collaboratore militare del D.N.B. dott. Max Krull scrive sulla situazione dei varî fronti:

Un sensibile rafforzamento del fronte orientale ha caratterizzato le ultime due giornate. L'aumentata attività tedesca, susseguita al riordinamento ed al raggruppamento dei reparti, il mutamento degli epicentri ed il continuo logoramento delle truppe sovietiche hanno posto in mano al Comando germanico un'iniziativa assai maggiore delle settimane passate.

Il proseguimento delle contromisure provvocherà il ristabilimento della situazione ed avvicinerà il momento nel quale le Armate di riserva tedesche, la cui forza d'attacco è in continuo aumento, potrà passare alla battaglia decisiva.

Essendo a contatto con circoli militari tedeschi non si può fare a meno di ammirare la tranquillità con la quale si considerano i prossimi sviluppi militari. Finora non è sorta alcuna situazione che non presenti molte premesse per prossimi contraccolpi tedeschi.

Il cuneo d'attacco del fronte sovietico, che preme verso occidente con i fianchi che si prolungano per centinaia di chilometri verso oriente, lungo i quali la difesa tedesca rimane salda al nord nei porti del mar Baltico ed al sud sulle montagne, limita una zona da combattimento di quasi due milioni di chilometri quadrati.

Nel corso di tentativi di sfondamento in direzione di Danzica, condotti dall'avversario con rilevanti forze, egli si è scontrato sul difficile terreno della brughiera di Tucheler con una resistenza tedesca che finora non ha avuto esemplare.

Anche nella Pomerania meridionale i reparti germanici resistono alla continua pressione avversaria sulla linea Arnswald-Maerkisch-Friedland. Nella zona del medio Oder due teste di ponte sovietiche sono state ulteriormente ristrette. Più critica è la situazione a sud di Francoforte dove i sovietici hanno potuto passare sulla riva occidentale del fiume. Tuttavia la progettata puntata sovietica verso Kottbus è stata frustrata rendendo la situazione più favorevole alle formazioni tedesche.

Presso Forste le punte corazzate nemiche sono state tagliate fuori dai loro collegamenti ed hanno dovuto abbandonare Sorau. L'avanzata bolscevica è stata per il momento interrotta.

Ad occidente di Breslavia continua la dura lotta per l'accerchiamento della città. In combattimenti alterni le truppe tedesche sono riuscite a rimanere sempre in contatto col presidio della città, ottenendo pure il vantaggio che i reparti sovietici impegnati in questa zona non possono prelevare forze nè impiegarne in altri settori.

Nei Beskidi occidentali infine i bolscevichi mantengono una linea divenuta quasi stazionaria. I successi difensivi tedeschi ottenuti sul fronte occidentale permettono al Comando germanico di continuare a prendere le sue disposizioni per il fronte orientale. L'appoggio dato dagli anglo-americani all'offensiva sovietica per mezzo di bombardamenti nella Bassa Slesia di città prossime al fronte, è privo di qualsiasi valore strategico.

L'attività aerea particolarmente vivace degli ultimi giorni non è altro che il terrorismo diretto contro la popolazione civile tedesca e deve venire considerata esclusivamente dal punto di vista politico e morale.

"Le nostre possibilità"

« Chi fra i nemici crede che i colpi avversi ci possano tramortire, non ci conosce e si inganna. Noi ci asciughiamo il sangue dagli occhi e guardiamo di nuovo immutati e senza paura in faccia al nemico. La nostra salvezza è per noi nelle armi nel forgiarle e nel portarle all'ultima battaglia che deciderà di tutte le altre. Questa è oggi la nostra grande possibilità ».

(Dall'articolo del Ministro Goebbels sul «Das Reich»)

Il documento di Yalta bollato a fuoco dai commenti berlinesi

BERLINO, 16 febbraio.

Tutta la stampa tedesca, considerando il comunicato di Yalta, lo ha bollato come un documento il quale fa del bolscevismo, le cui orde sono penetrate nel cuore dell'Europa assassinando, saccheggiando e violentando, il protettore della pace ed apportatore di cultura.

Numerose voci critiche della stampa neutrale ed alcuni giornali inglesi ed americani hanno confermato la definizione tedesca sul fatto che Churchill e Roosevelt hanno nuovamente capitolato di fronte a Stalin accettando le sue imposizioni. I piani d'annientamento che tutti ormai conoscono per averli proclamati tanto Morgenthau quanto il fanatico inglese Vansittart e l'ebreo bolscevico Ehrenburg, hanno raggiunto il loro culmine nel comunicato di Yalta. Il programma di sterminio reclamato da Morgenthau, e riconosciuto da Roosevelt come il suo primo obiettivo bellico, si trova nelle misure prese a Yalta nei confronti della Germania.

E' essenziale affermare che anche i popoli europei come la Francia e l'Italia di Bonomi, che si sono autoproclamati alleati degli anglo-americani e dei sovietici, non verranno trattati meglio della Germania. L'Italia particolarmente, per il fatto che neppure il tradimento ha fruttato dei privilegi alle provincie dell'Italia meridionale. Gli americani ed i sovietici mantengono il loro diritto di ingerenza in tutti gli Stati e tanto nelle questioni politiche che militari.

A Dumbarton Oak, Stalin si era assunto il diritto di ingerirsi nelle questioni di politica interna degli altri Stati respingendo la definizione timidamente proposta dagli americani, di aggressore.

Che le decisioni di Yalta siano state prese riferendosi alla Carta atlantica è la parte più sanguinaria di tutto il documento perchè Stalin, trasportando la cosiddetta commissione per le riparazioni di guerra a Mosca, renderà possibile l'effettuarsi della pace che il bolscevismo ha previsto per la Germania e per il continente europeo.

Concludendo si può affermare ancora che tutte le questioni politiche attuali, che vengono discusse tra le potenze o sono risolte secondo il volere di Stalin, o non sono addirittura risolte. Come il Cremlino ha imposto ai polacchi la forma di governo, così ha fatto in Finlandia, in Romania, in Bulgaria e nella Serbia di Tito. Se non sono stati nominati nè il comitato polacco di Londra nè gli Stati Baltici nè gli Stati dell'Europa sud-orientale, questo è un chiaro segno del fatto che Stalin si è rifiutato di discutere sui problemi di quelle zone nelle quali egli non ha potuto esercitare ancora tutta la sua influenza.

Scorno e indignazione degli italiani di Bonomi

BERNA, 16 febbraio.

Il comunicato conclusivo della Conferenza a tre e quello della Casa Bianca hanno prodotto negli ambienti bonomiani una grande delusione che traspare da tutti i commenti della stampa romana. Viene notato che il Comunicato dei tre si interessa esclusivamente della Germania e della «fantasia neo-wilsoniana» di una nuova Società delle Nazioni, mentre il Comunicato della Casa Bianca sfiora la questione degli aiuti ai popoli liberati solo nel punto nono dove tutti gli aiuti si risolvono in una assistenza ai popoli di qualunque Stato europeo, nel diritto di scelta dei rispettivi governi: il che, in altre parole, significa che i tre «grandi» si riservano di intervenire ogni qualvolta il governo di ogni Paese europeo non sia di loro gradimento.

Un giornale romano della sera ha commentato ricordando il messaggio di Bonomi ai tre «grandi» e sottolineando come in Crimea non solo non si sia tenuto in considerazione l'umile supplica bonomiana ma si sia fatto chiaramente comprendere come gli «alleati» non intendano fare quello che possa sollevare dallo stato servile gli italiani dei territori occupati.

« Non pretendiamo — scrive l'«Unità» — il trattamento fatto alla Francia, alla Cina di Ciang Kai Shek, ma almeno un riconoscimento di tutti i nostri sacrifici e delle molte rovine procurateci dalla volontà di combattere al fianco degli «alleati». Il governo ha il dovere di pretendere il rispetto dei sacrosanti diritti italiani. E' il momento di chiederci se siamo alleati o schiavi degli anglo-americani. Le apparenze, purtroppo, rispondono: schiavi! E' inutile allora cianciare di governo, di libertà, di elezioni, cercando di prendere allodole con tali specchietti. Se il nostro è governo italiano, pretenda da chiunque e contro chiunque il rispetto dei nostri diritti. Basta ormai con le suppliche! Un governo che non possa salvare nemmeno la forma non ha il diritto di chiedere sangue alla Nazione ».

Per che cosa dovrebbero combattere i soldati che Bonomi intende offrire agli «alleati»? Non già per l'Italia la quale non esiste per i tre grandi.

Giocatori senza carte

La spartizione della Prussia orientale

STOCCOLMA, 16 febbraio.

Trapela dagli ambienti diplomatici di Londra che un accordo definitivo concernente la spartizione della Prussia orientale fra la Polonia e l'Unione sovietica sarebbe già stato concluso alla conferenza di Yalta, secondo quanto riferisce il corrispondente del Dagens Nyheter. Solo il tracciato definitivo della frontiera sarebbe stato rimandato alla conferenza della pace. Fino a quel momento il nuovo governo provvisorio polacco previsto a Yalta dovrebbe avere l'occasione di esporre il proprio punto di vista.

Uomini nuovi nella politica finnica

STOCCOLMA, 16 febbraio.

Dopo la rottura dell'ex capo del partito social-democratico finlandese Tanner con il Parlamento, l'ex presidente supplente Kinikainen, secondo una notizia da Helsinki, è stato rieletto come presidente mentre Fagerholm è stato eletto presidente ad interim. Ato Wirte rimpiazzerà Tanner al comitato per gli affari esteri.

Notizie dell'Italia invasa

LISBONA, 16 febbraio.

Radio Mosca ha scagliato i suoi fulmini contro il governo bonomiano accusando l'eccessiva clemenza degli epuratori in Italia citando esplicitamente quanto è stato fatto e si sta facendo in Bulgaria ove lavorano i plotoni di esecuzione ed ove sono già stati fucilati tutti i componenti del governo di Filoff. Questa affermazione di Radio Mosca ha il merito se non altro di aprire gli occhi a molti italiani circa i metodi e le aspirazioni del bolscevismo.

A Roma la censura militare «alleata» ha espresso un settimanale reo di aver pubblicato un articolo non approvato. Questa misura dà un'idea della libertà di stampa imperante nell'Italia invasa.

Il ministro francese delle informazioni ha annunciato che il governo francese non ha fatto alcun passo per riconoscere il governo di Bonomi. Questo è un altro schiaffo che il governo della capitolazione riceve dalla Francia.

Costituzione a Milano di un "Raggruppamento nazionale socialista"

MILANO, 16 febbraio.

Nei giorni scorsi un gruppo di cittadini ha rivolto formale domanda chiedendo l'autorizzazione di costituire un «Raggruppamento nazionale socialista repubblicano» nell'intento di contribuire alla realizzazione del programma espresso con le parole: «Italia repubblicana socializzazione», risvegliare il senso della libertà italiana e opporsi a qualunque restaurazione monarchica e capitalista, appoggiare la socializzazione, esercitare responsabile opera di critica e di controllo sugli atti di governo e dell'amministrazione.

Il Duce ha preso atto del programma formulato dal Raggruppamento in base al postulato 3 della dichiarazione di Verona, al discorso di Milano del 16 dicembre e a quello del Segretario del Partito in occasione del 28 ottobre, ha concesso la richiesta autorizzazione nonchè quella di pubblicare un organo del movimento stesso.

Redazione e Ufficio Pubbl. Corso Verdi 23, I. p. Tel. 8.11 e 5-52

CRONACA DI GORIZIA

Gli uffici sono aperti dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17. Dopo le ore 12 telef. 5.39

Esame-colloquio

per gli alunni del Ginnasio

Per disposizione del Ministero dell'Educazione Nazionale gli alunni sfollati in località prive di Scuola o che risiedono in località donde sia pericoloso o difficile raggiungere Gorizia, per cui non hanno potuto frequentare le lezioni, saranno ammessi, purchè regolarmente iscritti, in qualità di candidati interni, a sostenere un esame colloquio alla fine di quest'anno scolastico.

Per ottenere tale beneficio, gli alunni, unitamente alla prescritta domanda, dovranno presentare il certificato di sfollamento o altro documento che comprovi la loro residenza in località diversa da quella di Gorizia.

Per tutti costoro, sia di prima e di seconda che di terza classe non vi saranno le prove di accertamento trimestrale, ma solo l'esame-colloquio annuale, che sarà sostenuto dopo la fine delle lezioni.

A tale colloquio ciascun alunno presenterà cronache, relazioni, quaderni, elenchi di letture, disegni ecc. per informare e assicurare la Commissione sul lavoro da lui privatamente compiuto durante l'anno.

E tutti dovranno essere in regola con il pagamento delle tasse scolastiche.

Gli esami-colloquio per la promozione alla classe II e alla classe III e per la licenza si svolgeranno in due sessioni, estiva e autunnale. Gli alunni avranno diritto a essere classificati e, se promossi nella sessione estiva, potranno partecipare, nell'autunno successivo, al concorso per il miglioramento delle classifiche.

Per altre informazioni e delucidazioni, rivolgersi alla Segreteria, dalle ore 10 alle 12, in via Carducci 10, piano II presso il Liceo Scientifico.

Petrolio e carburo

per le famiglie sprovviste d'illuminazione elettrica

Il Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa informa che alle famiglie del Comune di Gorizia, che abitano in alloggi sprovvisti di impianti di illuminazione elettrica, vengono assegnati nel mese in corso kg. 2 di carburo di calcio oppure mezzo litro di petrolio.

Il prelievo di tali combustibili viene fatto con il cedolino n. 1 della nuova tessera di prelevamento che i capi famiglia possono ritirare presso l'ufficio annonario, via Crispi 3, sportello n.

La distribuzione viene effettuata, previa prenotazione, tramite le seguenti ditte:

Per il petrolio: Mervi Antonio, Gorizia, via Rastello; Gregoric Giovanni, Piedimonte; Stabile Ferruccio, Salcano; Fadovan Mario, Gorizia, via Trieste; Furlan Ultimo, Lucinico; Cumar Giacomo, Gorizia, via Mazzini; Leghissa Alessandro, Gorizia, via Duca d'Aosta.

Per il carburo: Sisiak Felice, Gorizia, viale XX Settembre; Comauli Giuseppe, via Don Bosco; Marostica Corr., Corso Verdi; Pecile Maria e F., viale XX Settembre; Frantz Nestore, via Rastello; Bressan Augusto, Lucinico.

Annonaria

Uova in distribuzione

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che oggi sabato 17 febbraio saranno in distribuzione le uova presso i sottoelencati negozi esclusivamente per l'abituale clientela in ragione di un uovo a persona: Coniglio Cosimo, via Brigata Pavia; Cooperativa O. pernia, corso Verdi.

Le uova saranno vendute a lire 4 cadauna mediante consegna del cedolino numero 51 della carta annonaria per generi alimentari vari di decima emissione rilasciata dal Comune di Gorizia.

Lunedì, frattaglie

Con lunedì 19 febbraio saranno in distribuzione le frattaglie bovine presso le sottoelencate macellerie: Riavis Giovanni corso Italia; Cerne Giovanni via Nizza; Pelizzari Federico piazza De Amicis, Spangher Vittorio piazza De Amicis.

La razione individuale è fissata in grammi 100.

Il granoturco

va conferito all'ammasso

Entro il 28 febbraio, come annunciato, in seguito alle decisioni del Comitato provinciale dell'agricoltura, il granoturco prodotto dovrà essere conferito ai magazzini di ammasso seguenti:

Agenzia di Gorizia, via Cappuccini n. 9 per il Comune di Gorizia — Agenzia di Cormons, per i Comuni di Cormòns e Capriva — Agenzia di Sagrado, per i Comuni di Sagrado, Gradisca, Mariano e Farra — Agenzia di Romans.

Verso i ritardatari si procederà a termini di legge.

Trasferimento di uffici doganali

La Dogana principale di Gorizia con sede alla stazione ferroviaria Monte Santo, essendo rimasta sinistrata in seguito al bombardamento dell'8 febbraio, ha trasferito provvisoriamente i suoi uffici al n. 14 di via Ugo Foscolo, osservando il seguente orario: giorni feriali, dalle ore 8 alle 12.30 e dalle ore 14 alle 17; festivi dalle ore 9 alle 12.

Attività dopolavoristica

Alla Scuola di musica

Una strumenti a fiato

E' istituita, presso la Direzione provinciale del Dopolavoro una scuola di musica per i strumenti a fiato (clarinetto, tromba, corno, trombone, ecc.). I corsi a carattere continuativo si apriranno il primo marzo. Le quote di frequenza sono fissate in lire 30 mensili per dopolavoristi e lire 50 per i non iscritti al Dopolavoro.

Le iscrizioni si ricevono da oggi presso la Direzione provinciale del Dopolavoro in corso Verdi 24, secondo piano.

Provvedimenti a carico di inadempienti agli obblighi di conferimento agli ammassi

Considerato che gli agricoltori nelle attuali particolari contingenze si rendono inadempienti agli obblighi di conferimento agli ammassi e si sottraggono ad un dovere morale di solidarietà umana, presi gli accordi con le competenti autorità germaniche, il Prefetto ha disposto per i Comuni di Gorizia, Cormòns, Gradisca d'Isonzo, Capriva di Cormòns, Farra d'Isonzo, Romans d'Isonzo, Mariano del Friuli e Sagrado, la sospensione del sussidio militare che essi percepiscono quali congiunti di prigionieri o dispersi. Pertanto gli interessati (proprietari di terreni od affittuari) per continuare a beneficiare di detto sussidio, dovranno presentare al Comune interessato, entro il 31 marzo p. v., la prova di avvenuto conferimento, oppure la prova di non aver obblighi di conferimento, mediante apposita dichiarazione da rilasciarsi dall'Ufficio comunale accertamenti agricoli.

Analogamente i proprietari di terreni appartenenti ai Comuni di Aimeni appartenenti ai Comuni di Aidussina, Canale d'Isonzo, Caporetto, Gracova Serravalle, Idria, Plezzo, Salona d'Isonzo, S. Lucia d'Isonzo, Sonzia, Tolmino e Vipacco, per continuare a beneficiare di detto sussidio, dovranno presentare al Comune dal quale dipendono, entro il 31 marzo p. v. la prova dell'avvenuto conferimento esibendo la ricevuta rilasciata dagli appositi enti incaricati degli ammassi.

In caso di nullatenenza gli interessati dovranno presentare apposito certificato dell'Ufficio Imposte competente od in mancanza, del Parroco del luogo.

Le solenni onoranze alle salme di due Caduti

L'altro ieri a Cormòns hanno avuto luogo i funerali dei compianti Marino Battistutta e Giuseppe Clement, cormonesi eroicamente caduti in combattimento. Popolazione ed autorità in un intenso palpito di fiero cordoglio si sono stretti attorno ai familiari di questi due eroici figli di Cormons che hanno sacrificato il tesoro della loro giovinezza nell'assolvimento del proprio dovere di soldati. E per tutta la giornata una gran massa di popolo è sfilata davanti alle salme presso cui prestavano servizio d'onore commilitoni degli eroici Caduti.

Alle ore 15 precise, precedute dalle corone dei familiari e da quelle inviate dal Comando di Battaglione della SS. di Gorizia, dal Comando della I e III Compagnia e dal Municipio di Cormòns e scortate da un drappello d'onore della SS., le salme, avvolte nelle bandiere repubblicane e germaniche e portate a braccia da commilitoni, venivano trasportate nella cappella del Cimitero per l'ufficio funebre celebrato dai sacerdoti don Silvano Fain e don Pietro Cocolin. Seguivano tutte le autorità cittadine con a capo il Commissario prefettizio del Comune, un ufficiale della Polizia tedesca con rappresentanti del locale comando di Presidio, il reggente del Fascio repubblicano di combattimento con un folto stuolo di fascisti, nonchè i rappresentanti di enti pubblici e privati cittadini. Chiudeva il corteo una gran massa di popolo. Dopo l'ufficio divino e quando le salme erano state già poste nell'ultima dimora, il Primo Tenente della S.S. di stanza a Cormons porgeva, tra la vivissima commozione dei presenti, un fervido estremo saluto agli eroici Caduti.

Funebri Moretti - Zanetti

Nel pomeriggio di ieri si sono svolti i funerali dei compianti Ermanno Moretti e Federico Zanetti deceduti l'altro giorno in seguito ad un incidente stradale nel sereno adempimento del loro dovere.

Ai funerali hanno partecipato numerosi amici, conoscenti ed estimatori degli scomparsi. Numerose le corone di fiori. Le salme dopo l'assoluzione rituale sono state avviate al cimitero centrale dove furono inumate.

Ai familiari le nostre vive condoglianze.

Domenica il bagno comunale

rimarrà aperto per gli uomini

La direzione dello stabilimento dei bagni comunali di via Cadorna comunica che per ovviare al mancato funzionamento dello stabilimento durante la scorsa settimana, il bagno a vapore rimarrà aperto per gli uomini anche nella giornata di domenica 18 febbraio.

Cantuccio friulano

Il maestro Marcello Bombi ed i suoi scherzi musicali

Chi non conosce in città il maestro Marcello Bombi? Aquileiese di nascita ed insegnante a Gorizia per lunghi anni, fu, dopo il maestro Seghizzi, l'animatore del coro goriziano e le villotte friulane, sotto la sua magica bacchetta, acquistano colore e sentimento nostalgico. Il coro goriziano si produsse sotto la sua direzione in diverse città, ottenendo ambiti premi.

Sue sono le composizioni: «Sot gurizan», parole di Luigi Merlo, «Desideri sants» parole di Fabio da Udin, «Oh, ce biel!...» parole di Giovanni Lorenzoni.

Questi «scherzi musicali» a quattro voci, ebbero vivo successo per l'armonia creativa e l'esecuzione sensibilissima.

Ora il maestro Marcello Bombi svolge la sua attività professionale nella nativa Aquileia ed il coro goriziano, con le sue suggestive villotte friulane, tace.

Assistenza agli sfollati

Il Ministero degli Interni comunica che le provvidenze assistenziali previste dalla circolare 28179 349-1 del 4 dicembre 1942, sono estese alle popolazioni bisognose provenienti dai Comuni di Verbania (Novara) con decorrenza 25-9-1944, Erba (Como) 30-9-1944, Piazzola sul Brenta (Padova) 20-10-1944, Lonate Pozzolo (Varese) 20-10-1944, Ceriale (Savona) 6-8-1944, Cismon del Grappa (Vicenza) 5-11-1944, Volciano (Brescia) e Villanova sul Clisi (Brescia) 18-11-1944.

Smarrimenti di carte annonarie

Nella giornata di ieri, tre smarrimenti di carte annonarie sono stati denunciati al Commissario di turno alla Polizia: Giuseppe Spizza fu Gio. Batta di 42 anni abitante in piazza Cavour 3, Bruna Bulfon di Ettore di 34 anni di via Morelli 21, Luigia Cumar fu Giuseppe di 49 anni di via del Poggio 4.

Contravventrice alle norme per l'allarme aereo

Gli agenti dell'ordine, hanno elevato ieri contravvenzione a Veneranda Cobato di 54 anni abitante in via Mazzini 5 per inosservanza alle disposizioni emanate dalla autorità in caso di allarme aereo.

Cade malamente dalle scale per raggiungere il rifugio e si frattura una gamba

La quarantenne Maria Degressi fu Carlo abitante in via Brigata Casale 26, nello scendere in fretta le scale di casa per raggiungere il proprio rifugio, incespicava su un gradino e ruzzolava fino in fondo alle scale stesse. Nella caduta riportava la frattura del piede sinistro per cui è stata trasportata all'Ospedale Civile di via Brigata Pavia ed ivi accolta guaribile in quattro settimane.

Muore all'Ospedale per ferite d'arma da fuoco

Ieri è deceduto all'Ospedale Civile di via Brigata Pavia, il settantenne Giovanni Pinnisig fu Giovanni da S. Andrea ch'era stato ivi accolto con prognosi riservata per ferite d'arma da fuoco.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Gorizia

16 febbraio 1945

NATI	2
MORTI	5
MATRIMONI	2

IL GIORNO

Sabato 17 febbraio - S. Donato m.

OSCURAMENTO

Inizia ore 18.15; termina ore 6.30.

COPRIFUOCO

per la città di Gorizia dalle ore 23 alle ore 5.30.

Beneficenza

Per onorare la memoria della sorella Elsa, la sig. Caterina Pellegrini ha elargito pro Croce Verde lire 100.

All'Ospedale

Sono stati ieri medicati all'Ospedale Civile di via Brigata Pavia, Franco Candussi di 18 anni da Sagrado per una ferita al ginocchio destro conseguita accidentalmente sul lavoro e Guido Fontana di 61 anni di via Orzoni per una ferita lacero contusa alla testa riportata in seguito ad accidentale caduta su un marciapiede.

Entrambi sono stati giudicati guaribili in una decina di giorni.

SPORT

Coppa "Litorale Adriatico,,

L'attesa per gli incontri di domani domenica

Il finale del campionato promette, dopo i risultati di domenica scorsa, di provocare nel lotto delle inseguitrici del Pro Gorizia una lotta serrata per la conquista delle piazze d'onore. Il risveglio del Mariano, che speriamo non sia effimero, ha naturalmente sbilanciato notevolmente la posizione del Corona, che, ora si trova a due punti dalla seconda classifica, precedendo di quattro i ... di Montiglifo, i quali tuttavia hanno disputato una partita in meno.

Certamente non è molto impregiudicabile la situazione del Corona, che domenica avrà modo di rifarsi della sconfitta incontrando sul terreno amico il Romans, mentre i marianesi saranno ospiti dei grigiorossi. A Gorizia infine scenderanno in campo le compagini della «Pro» e del Ferroviario. Partita non eccessivamente difficile, per gli azzurri, tanto più che i loro avversari sono calati un po' di tono negli ultimi incontri, ma il pareggio dell'incontro di andata, dovrebbe far aprire gli occhi ai ragazzi di Geier per evitare che un nuovo imprevisto ... che non è certamente nelle previsioni, il tenace tallonamento della Cormonese, non rassegnata ancora di vedere le spalle della «Pro», diverrebbe più pericoloso e compromettente. Ad ogni modo la partita dovrebbe avere un risultato solo: la vittoria cioè netta e convincente degli azzurri i quali apriranno così la serie degli incontri casalinghi, in attesa della disputa delle finali, alle quali, non vi è dubbio, sarà destinata a partecipare.

Cronaca di Cormòns

Invito alla popolazione ad osservare l'oscuramento

Da parte del nostro Comune in data odierna è stato affisso il seguente manifesto-invito:

«E' stato constatato che velivoli di disturbo aggrediscono durante la notte i luoghi che risultano illuminati.

Per evitare disagi, sofferenze, distruzioni e lutti, ogni cittadino è obbligato a curare il più assoluto oscuramento in ogni luogo della propria abitazione.

Severi provvedimenti saranno presi contro gli inadempienti».

Analogo manifesto è stato pure pubblicato da parte del Podestà del vicino Comune di Capriva.

Distribuzione patate da seme

Presso la locale agenzia del Consorzio Agrario e sino all'esaurimento si trova in distribuzione una partita di patate da seme di provenienza germanica; la distribuzione dei tuberi avviene verso presentazione di buono che va richiesto direttamente agli uffici comunali accertamenti agricoli (ora ufficio provinciale per i servizi dell'agricoltura).

Divieto di abbattere i gelsi

La Prefettura di Gorizia comunica la segnalazione che nel Comune di Capriva ed altrove l'abbattimento dei gelsi sta assumendo proporzioni allarmanti.

Si ricorda che è vietato l'abbattimento dei gelsi e che i contravventori alle disposizioni in vigore sono passibili di severi provvedimenti che prevedono ammende sino a lire 10 mila e arresto fino a tre anni.

Notiziario religioso

Ricorrendo il giorno 16 il primo venerdì di Quaresima, presso l'Arcipretale si è tenuta, alle ore 17, la pia pratica della «Via Crucis». Questa funzione verrà ripetuta alla stessa ora, ogni venerdì per l'intero periodo della quaresima, davanti al miracoloso crocefisso della Subida.

Anche presso la Chiesa di S. Leopoldo (Frati) è stata celebrata analoga funzione. Alle ore 6.15 si ebbe l'esposizione della S. Croce e dopo la celebrazione della S. Messa delle ore 6.45 si svolse la benedizione con la stessa S. Croce. Alle 17.15 è seguita la solenne «Via Crucis».

Ovunque è stato notato largo intervento dei fedeli cormonesi.

Per gli abitanti del Comune di Capriva

Il Comando Presidio Militare Germanico di Capriva di Cormons ha ordinato che ogni proprietario di casa provveda a costruire, nelle immediate vicinanze della casa stessa, delle trincee sufficientemente profonde, e meglio se coperte, atte a ricoverare gli inquilini in caso di attacco aereo.

Tutti i lavori devono essere ultimati entro il 20 corrente.

Il Comando suddetto obbliga i proprietari di case all'osservanza di questo termine.

Lavori di stagione in febbraio

Nel mese in corso vengono consigliati i seguenti lavori stagionali:

CANTINA: si riempiono gli arnesi con fumo di zolfo, bruciando 8 grammi per ettolitro, e si puliscono esternamente ripassandoli con pezzuola intinta in una mescolanza di olio commestibile e di olio di lino. Il metabisolfito di potassio, cristallizzato (da serbarsi ben chiuso, perchè perde l'efficacia a contatto dell'aria) nella dose di gr. 10 per ettolitro, conserva sani i vini deboli, impedisce lo sviluppo della fioretta, medica i vini bianchi che s'intorbidano a contatto con l'aria. Vini bianchi torbidi chiariscono trattandoli con 15 gr di tannino per ettolitro, da sciogliersi a parte in vino caldo che poi si versa nella botte.

STALLA: fornire strame sufficiente ed asciutto, asportato di spesso lo sterco. Somministrare sale pastorizio e foraggi concentrati, ricchi di sostanze azotate, alle armenta da latte, preferendo i panelli in luogo della crusca.

POLLAIO: somministrare qualunque verdura, acqua pura, mantenere grande pulizia. Cominciare le incubazioni.

API: devono riposare indisturbate, giacchè se la temperatura è rigida, quelle uscite difficilmente vi ritornano. Liberare il davanzalino dalla neve e sgomberare la porticina dalle api morte. Accertare se la famiglia dispone di miele per fornire prontamente in caso di bisogno.

Piccolo incendio

Mercoledì scorso verso le ore 18, in seguito a surriscaldamento, s'incendiava, presso l'abitazione della casa segnata al n. 6 di via Sauro di proprietà del dott. Bruno Bonardelli, una canna fumaria. Il pronto intervento dei vigili del fuoco del locale distaccamento ha valso a scongiurare ogni ulteriore pericolo. I danni lamentati sono minimi.

SPORT

Coppa «Litorale Adriatico»

Sul campo cormonese Corona - Romans

Domenica prossima la formazione del Romans restituirà a quella del Corona la visita di dovere, accompagnata dai pronostici tutt'altro che favorevoli della gran massa degli sportivi isontini.

Il Romans è stato ormai relegato alla coda della classifica con un solo punto che poteva mietere al suo modesto attivo proprio per quel pareggio conseguito contro i coronesi nel girone di andata. Altri punti non vennero, perchè le sue trasferte furono tutta una serie di insuccessi.

Per i ragazzi del Corona dunque quella di domenica ha tutti i caratteri di una partita di.... ordinaria amministrazione; perchè se domenica scorsa hanno dovuto cedere di un solo punto ai cugini del Mariano, rimangono tuttavia fra i pochissimi sicuri candidati ai posti d'onore della classifica finale del torneo e le sue prossime prove ce ne daranno indubbiamente una conferma.

Niente da fare dunque per il Romans? Un esame sia pur alla superficie del comportamento in genere dei romansesi durante le varie fasi del torneo induce senz'altro a rispondere affermativamente all'interrogativo, affermativamente nel senso che partono già battuti sulla carta. Tuttavia ci sono sempre quei amari guastagiochi e sovvertitori di ogni più deciso e logico pronostico, che sogliono insinuarsi tra un rimbalzo e l'altro della palla di cuoio.

Del resto, si chiede qualche tifoso meno radicale, quel puntino striminzito che luce come una lucciolina all'attivo dei romansesi non è frutto proprio di un pareggio strappato con una certa autorità proprio agli avversari di domenica prossima? Dunque, è assolutamente escluso un bis o addirittura ..?

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

VITTORIA: LETTERE D'AMORE - Inizio alle ore 16; ult. ore 19.
CENTRALE: T'AMERO' SEMPRE. Inizio alle ore 16; ult. ore 19.
MODERNO: LA MASCHERA E IL VOLTO Inizio ore 16; ult. 19.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

RINGRAZIAMENTO

La MOGLIE ed i FIGLI del compianto

Riccardo Pesante

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che in qualsiasi modo vollero onorare la memoria del caro Estinto.

Udine, 17 febbraio 1945.

RINGRAZIAMENTO

La MOGLIE, i FIGLI ed i PARENTI tutti, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita dell'adorato

Luigi Masutti

Udine li 17 febbraio 1945.